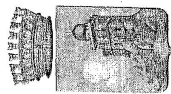


L. n. 264



COMUNE DI FAVARA

(PROVINCIA DI AGRIENTO)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

AREA N. 7

TRIBUTI E SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE P.O.7

N. 20 del 05/04/2016

N. 261 del 11-04-2016 REG. GENER.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2015 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

L'anno duemilasedici (2016), il giorno del mese di nella Casa Comunale e nel suo Ufficio.

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 166/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia: PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte; PARERE NON FAVOREVOLE;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Timbro

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 11 APR 2016 al

Data,

Il Responsabile del servizio

entrate e le spese accertate e impeginate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili".

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio.

Rilevato che il Responsabile finanziario, con nota prot. n. 5603 in data 04/02/2016 ha trasmesso a quest'Area l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili.

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Ritenuto, altresì, necessario:

a) cancellare i seguenti residui attivi, per un ammontare complessivo di € 393.275,61:

- € 14.951,55 TARES anno 2013 per sgravi effettuati (acc. N. 794/2013);
 - € 184,42 (CI) anno 2011 per doppia imputazione (acc. N. 101/2011);
 - € 15.695,55 TASI anno 2014, in quanto mancano i titoli che rendono esecutiva l'entrata (acc. N. 829/2014);
 - € 215.420,05 Addizionale IRPEF 2014, in quanto la somma, da cui è scaturito il predetto residuo, è stata accentrata in via convenzionale in base a quanto è stato previsto dal MEF (acc. N. 950/2014);
 - € 147.024,04 IMU anno 2014, in quanto mancano i titoli che rendono esecutiva l'entrata (acc. N. 405/2014);
- b) mantenere residui passivi per un ammontare di € 780.461,06 e residui attivi per un ammontare di € 27.023.452,31, di cui agli allegati elenchi;

DETERMINA

- 1) di cancellare i seguenti residui attivi, per un ammontare complessivo di € 393.275,61:
 - € 14.951,55 TARES anno 2013 per sgravi effettuati (acc. N. 794/2013);
 - € 184,42 (CI) anno 2011 per doppia imputazione (acc. N. 101/2011);
 - € 15.695,55 TASI anno 2014, in quanto mancano i titoli che rendono esecutiva l'entrata (acc. N. 829/2014);
 - € 215.420,05 Addizionale IRPEF 2014, in quanto la somma, da cui è scaturito il predetto residuo, è stata accentrata in via convenzionale in base a quanto è stato previsto dal MEF (acc. N. 950/2014);
 - € 147.024,04 IMU anno 2014, in quanto mancano i titoli che rendono esecutiva l'entrata (acc. N. 405/2014);
- 2) mantenere residui passivi per un ammontare di € 780.461,06 e residui attivi per un ammontare di € 27.023.452,31, di cui agli allegati elenchi;

3) di trasmettere la presente alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

4) di accettare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

6) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Capodici;

7) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Responsabile del Servizio "Tributi"
(Dott. Giuseppe Capodici)

Il Responsabile P.U. n. 1
(D.ssa Giuseppina Chianetta)